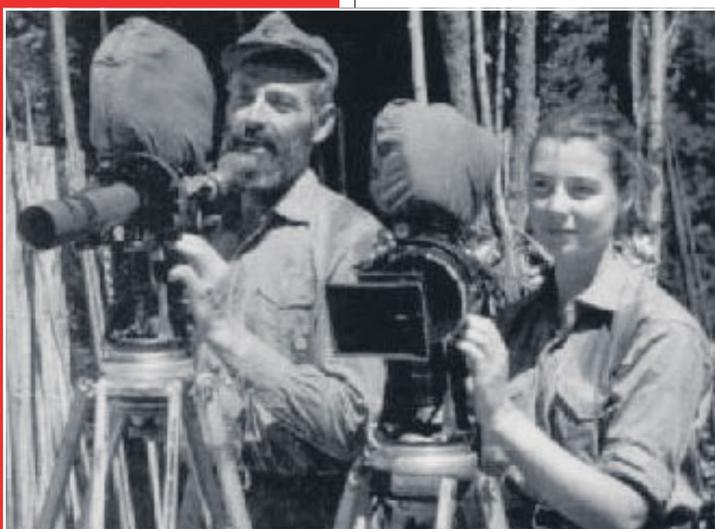




**ROMANZI  
DI VITA**



## La bella Ertl da Monaco a La Paz

### Una pasionaria

Monika Ertl, nata nel 1937 a Monaco, figlia di un tedesco emigrato in Bolivia perché collaboratore della regista di Hitler Leni Riefenstahl, rinunciò a una vita agiata e si unì ai guerriglieri boliviani col nome di Imilla. Nel 1971 vendicò Che Guevara sparando e uccidendo l'ufficiale dei servizi segreti boliviani Quintanilla Pereira, che aveva ucciso il Che. Monika lo scovò nell'ambasciata boliviana in Germania e gli sparò. Nella vicenda c'è un legame con l'Italia, perché la pistola che uccise il giustiziere del Che fu fornita alla Ertl da Giangiacomo Feltrinelli, attraverso una rete internazionale della sinistra guerrigliera.

Monika tornò in Bolivia con Regis Debray per catturare il nazista Klaus Altmann Barbie, ma la donna cadde in un'imboscata dell'ex capo della Gestapo di Lione, che la uccise, nel 1973 a La Paz.

La vicenda è raccontata dal giornalista tedesco Jürgen Schreiber in questo libro.

# MONIKA-IMILLA LA VENDICATRICE DEL CHE

**Il libro di Jürgen Schreiber** racconta la storia vera della giovane bavarese che si unì alla guerriglia boliviana, tornò in Germania e uccise il carnefice del «comandante». Pubblichiamo qui il primo capitolo

